

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 24 settembre 2015 alle ore 11.30 si sono incontrati:

da una parte

la GEPIN CONTACT S.p.A., di seguito per brevità denominata Società, con sede a Roma, in via degli Artificieri n. 53, iscritta nel Repertorio economico amministrativo di Roma (REA) al n. 1064636, Codice fiscale 07917670635, rappresentata da:
Direttore Relazioni Industriali e Politiche del Lavoro Paolo Milior

e dall'altra parte

le Organizzazioni sindacali dei Lavoratori (OSL):

- FISTEL CISL
- UILCOM UIL
- SLC CGIL
- RSU Casavatore (NA)

Premesso che

la società ha avviato una procedura di CIGO (Cassa Integrazione Ordinaria) per un periodo di 13 settimane dal 6 aprile 2015 fino al 4 luglio 2015 compreso ai sensi e per gli effetti dell' art. 5, primo comma, della legge 20 maggio 1975 n. 164, e successivamente prorogata dal 6 luglio 2015 al 3 ottobre 2015, riguardante il totale dei lavoratori presso la sede di Casavatore (NA) a causa della perdita della attività sulla commessa POSTE.

Che da poco sono state acquisite le quote societarie da un terzo acquirente, il quale necessita dei tempi tecnici per poter riaccreditare le attività aziendali sul mercato anche presso i clienti acquisiti, e, soprattutto per rilanciare le attività anche presso su altri clienti

tutto ciò premesso

La società sottolinea l'opportunità di ricorrere alla proroga della Cassa integrazione Ordinaria attualmente in essere con scadenza al 3 ottobre 2015 per ulteriori 13 settimane su sito di Casavatore a partire dal 05/10/2015 a cui verrà applicato il criterio di rotazione tra le risorse fungibili per figura professionale e skill tecnico; per favorire la rotazione saranno effettuati dei corsi di formazione.

Le OOSS ribadiscono invece l'urgenza di avere conferme ufficiali da parte dell'Azienda delle nuove attività e commesse di lavoro, di cui sino ad oggi si è solo delineato il percorso di tipo commerciale ma non si è arrivati concretamente ad alcuna firma di contratto. I Sindacati sottolineano altresì la loro indisponibilità a firmare in data odierna la proroga di Cigo, in quanto i lavoratori richiedono subito delle risposte concrete al problema delle prospettive di lavoro e di occupazione per la sede di Casavatore.

Dopo ampia discussione le Parti concordano che, visto che il 30 settembre viene presentato il Piano Industriale aziendale, si incontreranno subito dopo per la firma del nuovo periodo di Cigo.

Le OOSS rinnovano la necessità di avere risposte sicure su nomi di Clienti/Commesse di lavoro e date di partenza delle nuove attività, altrimenti comunque non firmeranno alcuna proroga di Cigo.

La Società, comunica quindi che, nel rispetto del lavoro continuo di sviluppo che si sta facendo sul mercato, provvederà a fare tutto il possibile in tal senso per soddisfare le richieste avanzate in data odierna dal Sindacato.

Del che è verbale

Letto, confermato e sottoscritto

LE PARTI




